

Codice DB2104

D.D. 15 ottobre 2013, n. 173

Rideterminazione dell'importo complessivo dei costi ammissibili del progetto presentato dal Comune di Arquata Scrivia (AL) nell'ambito del Bando "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile" in attuazione della Linea d'azione I.2 del Piano d'Azione per gli anni 2012-2013 di cui alla d.g.r. 5-4929 del 19 novembre 2012.

Con determinazione dirigenziale n. 142/DB2104 del 14 dicembre 2012 (successivamente rettificata dalle determinazioni dirigenziali n. 1/DB2104 del 9 gennaio 2013 e n. 7/DB2104 del 12 febbraio 2013), il Dirigente del Settore Sviluppo energetico sostenibile ha approvato il bando "Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile" in attuazione della Linea d'azione I.2 del Piano d'azione per gli anni 2012-2013 (d.g.r. n. 5-4929 del 19 novembre 2012).

Con determinazione dirigenziale n. 41/DB2104 del 22 marzo 2013 a cura del Dirigente del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile è stato quindi costituito il Comitato Tecnico di valutazione del bando, riunitosi in più sedute per analizzare le domande pervenute;

con determinazione dirigenziale n. 73/DB2104 del 29 maggio 2013 il Settore regionale, tra le domande ammissibili ha approvato l'intervento proposto dal Comune di Arquata Scrivia (AL) al quale sono stati riconosciuti costi ammissibili pari ad euro 409.384,01;

considerata la nota del Comune di Arquata Scrivia prot. n. 13687 del 10 agosto 2013, agli atti del Settore, con la quale il suddetto Comune richiede "di rivedere l'importo delle spese ammesse a contributo e conseguentemente l'importo del contributo a fondo perduto", poiché non sarebbe stata riconosciuta tra i costi ammissibili l'I.V.A. così come previsto dal bando;

rilevato che il bando in oggetto, al paragrafo 3.3, prevede espressamente che "l'I.V.A. è costo ammissibile se e nella misura in cui non sia recuperabile";

considerate le voci di spesa indicate dal suddetto Comune nella domanda di incentivazione, il Comitato Tecnico di Valutazione nelle sedute del 3 e del 25 settembre 2013, i cui verbali sono agli atti del Settore, ha accolto le richieste dallo stesso formulate relativamente al riconoscimento dell'IVA quale costo ammissibile, limitatamente alla parte relativa ai lavori, in quanto le spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione indicate in domanda sono già pari al massimale (pari ad euro 25.000,00) indicato al paragrafo 3.3, lett. d) del bando.

Alla luce di quanto esposto, l'importo dei costi ammissibili per il progetto presentato dal Comune di Arquata Scrivia è incrementato di euro 38.438,40, corrispondente all'ammontare dell'I.V.A. al 10% dell'importo dei lavori da computo metrico estimativo di euro 384.384,01 come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 12 marzo 2013. L'importo complessivo dei costi ammissibili risulta pertanto rideterminato nella misura di euro 447.822,41.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

Il Dirigente

vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la l. r. 7 ottobre 2002 n. 23 "Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79";

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il regolamento del POR FESR 2007/2013, approvato con decisione della Commissione Europea C(2013) 1662 del 27/03/2013;

visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante li obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle PP.AA.”;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale 5 luglio 2013, prot. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26, 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante li obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle PP.AA.*”;

visti i verbali del Comitato Tecnico di Valutazione del 3 e del 25 settembre 2013;

DETERMINA

- di rettificare l’importo delle spese ammesse a contributo e conseguentemente l’importo del contributo a fondo perduto, del progetto presentato dal Comune di Arquata Scrivia (AL), poiché non sarebbe stata riconosciuta tra i costi ammissibili l’I.V.A. così come previsto dal bando “*Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile*”;

- di dare atto che, per le motivazioni espresse nelle premesse, l’importo dei costi ammissibili per il progetto presentato dal suddetto Comune di Arquata Scrivia è incrementato di euro 38.438,40, corrispondente all’ammontare dell’I.V.A. al 10% dell’importo dei lavori da computo metrico estimativo di euro 384.384,01 come approvato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 12 marzo 2013;

- di rideterminare nella misura di euro 447.822,41 l’importo complessivo dei costi ammissibili del suddetto progetto presentato dal Comune di Arquata Scrivia nell’ambito del bando “*Agevolazione alla diffusione, sul territorio piemontese, di impianti termici alimentati a fonte rinnovabile*”;

- di dare atto che la documentazione necessaria verrà trasferita a Finpiemonte S.p.A. per le successive fasi di esame del merito creditizio, erogazione dell’agevolazione, rendicontazione in itinere e finale ed effettuazione dei controlli previsti;

- di dare atto che il Settore provvederà a comunicare al beneficiario l’importo rideterminato dei costi ammessi.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs 33/2013:

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 “*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*”.

Il Dirigente
Stefania Crotta